



Ass. ViveVisioni I.S.

BILANCIO SOCIALE

2022

ASSOCIAZIONE VIVEVISIONI IMPRESA SOCIALE
Sede legale: via Cristofoli 31/A, 37138 Verona
Sede operativa: via XX Settembre 98, 37129 Verona
c.f. 93281490230 – p.iva 04592770236

www.riciak.org – cinemariciak@gmail.com

INDICE

INDICE	2
1) INTRODUZIONE METODOLOGICA	3
2) INFORMAZIONI GENERALI	4
Scheda anagrafica.....	4
Missione dell’organizzazione.....	4
Attività statutarie ed eventuali attività secondarie.....	5
Area di operatività	5
Appartenenza a reti.....	6
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	7
Composizione della base sociale	7
Sistema di governance e vita sociale.....	8
Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità.....	9
Organigramma.....	10
Le relazioni di ViveVisioni – “mappatura degli stakeholders”	10
I Partner attivati.....	13
4) CHI OPERA NELL’ORGANIZZAZIONE	22
Lavoratori e lavoratrici: dati sull’inquadramento.....	22
Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi.....	22
Soci/ie attivi/e: ruoli e attività.....	22
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
Il progetto Ri-Ciacc.....	23
Le attività 2022	24
Risultati ottenuti.....	27
Obiettivi 2023	28
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	29
Provenienza delle risorse finanziarie.....	29

1) INTRODUZIONE METODOLOGICA

Quello che segue è il Bilancio Sociale dell'Associazione ViveVisioni Impresa Sociale al 31/12/2022. È stato redatto seguendo le linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04 luglio 2019, come da normativa di settore (D. Lgs. 112/2017).

L'Associazione, nel corso dell'esercizio trascorso, ha conseguito la personalità giuridica ed ha perfezionato l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ViveVisioni, sempre nel medesimo periodo, ha implementato la compagine associativa, tanto che i soci e le socie sono ad oggi 640, e si sta qualificando quale impresa di comunità che persegue la realizzazione di un bene comune, avendo a cuore anche le generazioni future.

Con i propri mezzi economici, ViveVisioni sta corrispondendo le rate di pagamento dell'immobile: siamo alla quarta su sette. Infatti, intensa è la promozione di iniziative che generano raccolte fondi tra soci e nella cittadinanza per onorare gli impegni anche di progettazione per poi passare alla prossima ristrutturazione, per la quale stiamo attenzionando dei bandi ministeriali di prossima uscita.

Il bilancio sociale, in ogni caso, tiene conto della attuale fase, e rende conto principalmente di queste tipologie di attività.

Negli anni futuri ViveVisioni individuerà ulteriori indicatori e sistemi di monitoraggio per rendere conto della propria originalità e del proprio impatto sul territorio in cui opera.

2) INFORMAZIONI GENERALI

Scheda anagrafica

<i>Denominazione</i>	Associazione ViveVisioni Impresa Sociale
<i>Sede legale</i>	Verona, via Adriano Cristofoli 31/A
<i>Sedi secondarie</i>	Verona, via XX Settembre 98
<i>c.f. e p. iva</i>	93281490230 - 04592770236
<i>Registro imprese</i>	CCIAA di Verona, sez. Imprese Sociali, n. REA 433415, dal 25/10/2018 Associazione riconosciuta impresa sociale (D. Lgs. 112/2017)
<i>Forma giuridica</i>	Personalità giuridica perfezionata e ottenuta con atto notarile del 26 luglio 2022, rep. 29010, notaio Melchiorre Saraceno in Verona.
<i>Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore</i>	<i>Impresa Sociale</i> <i>L'impresa si riconosce tra le attività di interesse generale di cui al D.Lgs. 112/2017, art. 2, comma 1 e può qualificarsi come impresa sociale, operando nei seguenti settori:</i>
<i>Settori di utilità sociale</i>	<ul style="list-style-type: none"><i>organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (l. i);</i><i>educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (l. d);</i><i>formazione extra-scolastica (l. l);</i><i>riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (l. v).</i>

Missione dell'organizzazione

L'Associazione si propone la creazione di un Cinema di Comunità a partire dal progetto "Ri-Ciak" che mira a rigenerare la storica sala nel quartiere di Veronetta a Verona.

Oltre a realizzare un'offerta culturale di qualità ed innovativa, il Cinema di Comunità promuoverà l'attivazione civica, le relazioni di vicinato e la rigenerazione sociale del territorio in cui opera attraverso il coinvolgimento della cittadinanza.

Attività statutarie ed eventuali attività secondarie

Da Statuto sociale, le attività previste sono:

- la gestione di attività di proiezione cinematografica, sia in via stabile che temporanea, in particolare anche se non esclusivamente nell'ambito delle produzioni d'autore e indipendenti che non trovano spazi altrove, delle rassegne tematiche specifiche, delle proiezioni in lingua originale, e delle seconde visioni;
- l'organizzazione e la realizzazione di rassegne, festival o altre manifestazioni e/o singoli eventi in ambito cinematografico, audiovisivo, performativo, artistico e culturale in genere, sia all'interno delle eventuali strutture gestite che in spazi pubblici, di terzi o nella forma del "festival di strada";
- la promozione e la realizzazione, in proprio, in partenariato o in connessione con terzi, di opere e produzioni artistiche e culturali in ambito cinematografico, audiovisivo, teatrale, musicale, editoriale, oltre che nel campo delle arti performative e multimediali in genere;
- la produzione e la diffusione di opere audiovisive, multimediali e/o editoriali atte a promuovere le proprie attività e/o le manifestazioni dell'Arte e della Cultura;
- l'organizzazione e la gestione di incontri, conferenze, laboratori ed altri eventi affini, ovvero mostre, rassegne, festival e altre manifestazioni negli ambiti e nei settori di riferimento;
- l'organizzazione e la gestione di attività didattiche, formative ed educative, anche di natura professionalizzante e/o nelle forme del tirocinio, o attività culturali aventi finalità educativa, sia per minori che per adulti, in particolare in risposta ai bisogni e ai desideri emergenti dalla comunità di riferimento, nonché attività ricreative e di socialità coerenti con gli scopi istituzionali;
- la creazione e la realizzazione di un'Accademia o una Scuola stabile che promuova l'arte cinematografica e le arti audiovisive e performative;
- la rigenerazione, anche attraverso pratiche di autocostruzione e di coinvolgimento di istituti formativi e della cittadinanza, e quindi la gestione di spazi, luoghi e beni immobili abbandonati o non valorizzati, sia di proprietà pubblica che privata, per metterli a disposizione della comunità favorendone l'utilizzo.

Area di operatività

L'impresa sociale intende operare principalmente a Verona, nel quartiere di Veronetta, ma la propria attività e i suoi benefici si estendono a tutta la città e a tutta la provincia.

Appartenenza a reti



ViveVisioni aderisce alla Rete di Imprese Sociali ed Autogestite di Mag Verona.

La RETE MAG DI ECONOMIA SOCIALE E DI FINANZA ETICA è composta dalle oltre 500 imprese sociali, cooperative, associazioni, fondazioni ed altre organizzazioni che si occupano di attività di cura delle persone e dei territori, di agricoltura rispettosa dell'ecosistema, di microeconomia di comunità, di riscoperta di professioni e saperi artigianali, di formazione ed educazione, di cultura, di cura dei beni comuni, di tutela dell'ambiente, di cooperazione internazionale, di commercio equo, di turismo responsabile, di microcredito, di finanza solidale... nella prospettiva dell'autoimpiego e dell'autogestione, creando un nuovo e buon lavoro.

È una rete che opera per portare avanti, con convinzione, quanto auspicato nel manifesto condiviso "Nuovo inizio di speranza collettiva", non solo supportando le organizzazioni nel loro operato, ma anche tramite attività politiche, culturali e formative, nonché promuovendo studi e riflessione su queste tematiche.

Nel consiglio allargato del 18 settembre 2014, e nell'incontro sul patto mutualistico del 24 settembre 2014, ampiamente partecipato sia da cooperative e associazioni storiche che da imprese sociali di nuova generazione, è stato condiviso l'impegno ad esporre il logo della Rete Mag di Economia Sociale e di Finanza Etica, come da file allegato, nelle comunicazioni pubbliche e istituzionali (inviti, lettere, social networks, volantini, siti web).

Simboleggiare insieme, e a vasto raggio, la relazione che ci lega è un modo per darci reciproca forza, per renderci visibili come rete, per essere riconoscibili, per nominare il nostro orizzonte.

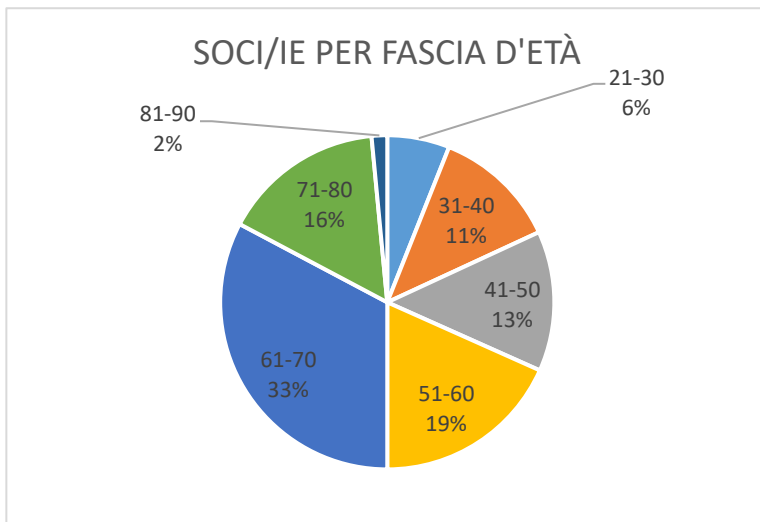
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della base sociale

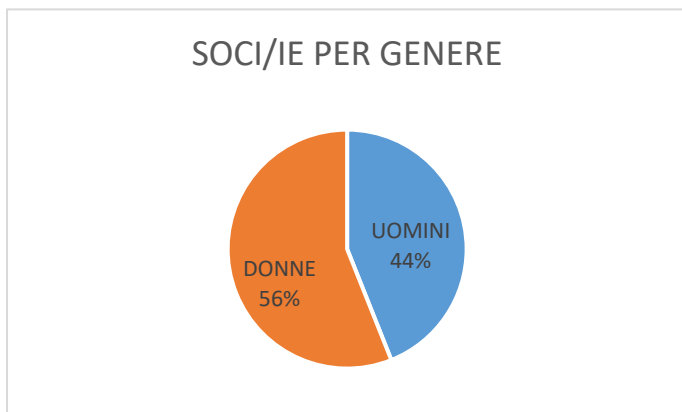
I soci e le socie di ViveVisioni alla data del 31 dicembre 2022 sono 609.

555 sono persone fisiche, altre 54 sono persone giuridiche: si tratta di associazioni (perlopiù culturali e artistiche) e sindacati, ma anche di attività commerciali, prevalentemente con sede nel quartiere di Veronetta.

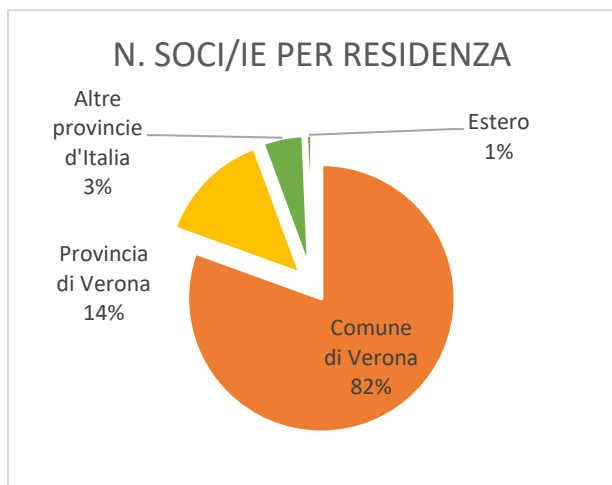
Di seguito i dati relativi a fascia d'età e genere dei soci persone fisiche e il dato relativo alla residenza/sede della totalità dei soci (sia persone fisiche che giuridiche).



FASCIA D'ETÀ	N. SOCI/IE	%
21-30	32	6%
31-40	62	11%
41-50	71	13%
51-60	107	19%
61-70	185	33%
71-80	89	16%
81-90	9	2%
TOT.	555	



GENERE	N. SOCI/IE	%
DONNE	310	56%
UOMINI	245	44%
TOT.	555	



RESIDENZA	N. SOCI/IE	%
Comune di Verona	497	82%
Provincia di Verona	85	14%
Altre provincie d'Italia	24	3%
Estero	3	1%
TOT.	609	

Sistema di governance e vita sociale

ViveVisioni ha una struttura di governance democratica.

Nel corso del 2022 si è tenuta un'assemblea dei soci/e, in presenza, il 31 maggio 2022 per l'esame ed approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2021 e relazioni connesse, e del bilancio sociale al 31/12/2021, per condividere gli aggiornamenti del progetto Ri-Ciak e proposte dei soci in ordine alle prospettive future.

Direttivo allargato

In coerenza con l'ispirazione comunitaria e partecipativa di Vive Visioni, il Consiglio Direttivo per l'implementazione della progettualità associativa è stato coadiuvato da un gruppo operativo con compiti di programmazione, coordinamento, monitoraggio delle attività. La partecipazione è stata aperta a quei soci/e che hanno manifestato interesse a sostenere il progetto non solo con il versamento della quota associativa, ma anche mettendo a disposizione capacità e competenze nei diversi ambiti culturali o riferite all'innovazione sociale e alla gestione di impresa sociale.

I soci e le socie attive, costituiti su base volontaria, secondo le propensioni e le competenze personali, si sono adoperati per sviluppare singole attività, per rispondere in modo più efficace alle nuove esigenze di programmazione e di operatività determinate dalla evoluzione del progetto complessivo. Sono stati realizzati interventi nei seguenti ambiti:

- Promozione e diffusione del Progetto
- Comunicazione
- Relazioni con Enti e Istituzioni
- Rapporti con la proprietà
- Progetto di ristrutturazione / lavori
- Amministrazione e contabilità
- Fundraising

Composizione degli organi sociali e ruoli di responsabilità

Consiglio direttivo in carica dal 29/07/2020 per tre esercizi:

- CRESTON FABRIZIO, presidente
- RIZZI FRANCA MARIA, consigliera
- CASTAGNA MARIANGELA, consigliera
- ALDEGHERI LOREDANA, consigliera
- RIMPICI MASSIMO, consigliere
- PEROTTO ROCIO SOLEDAD, consigliera
- DE MANINCOR ANDREA, consigliere

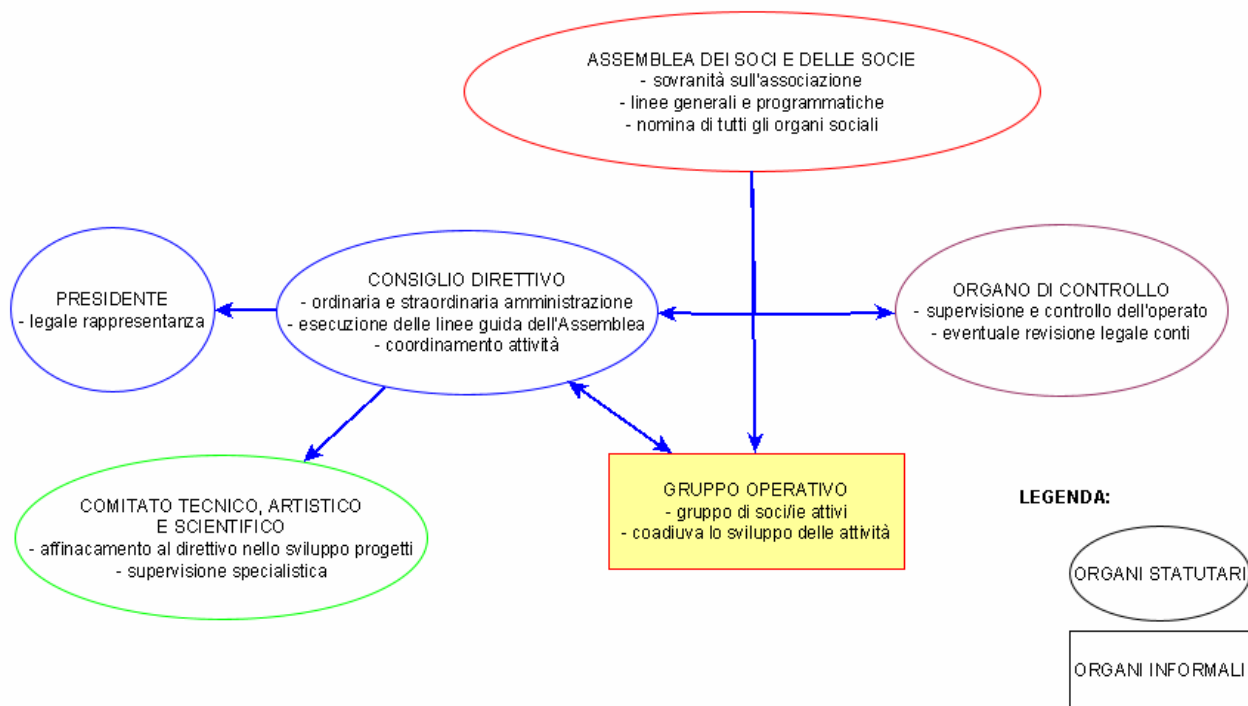
Organo di controllo riconfermato con assemblea del 31/05/2022- in carica per tre esercizi:

- BERTOLAZZI ENZO, sindaco

Il Comitato Tecnico, Artistico e Scientifico, al momento è composto da:

- Riccardo Panattoni, Università di Verona
- Olivia Guaraldo, Università di Verona
- Alessandra Cordiano Università di Verona

Organigramma



Le relazioni di ViveVisioni – “mappatura degli stakeholders”

Fondamentale, in un progetto come Ri-Ciak, è non creare confini: un’iniziativa di comunità vive proprio di un’osmosi continua tra dentro e fuori, dello stare in un continuum in cui non ha molto senso “categorizzare”. Il punto di arrivo è la comunità, con tutte le sue componenti. Di qui la grande attenzione al tessere relazioni vitali con tutti e tutte, in un rapporto di mutualità che investe tutti gli interlocutori e le interlocutrici.

Di seguito si riporta una prima analisi degli “stakeholders” di ViveVisioni, ovvero dei soggetti con cui l’impresa è in contatto. Naturalmente risente dei limiti di una categorizzazione, stante quanto detto poche righe sopra, ma cerca di rendere conto di come questa associazione cerchi di attivare una nuova relazionalità.

	Con chi siamo in relazione?	Cosa si aspettano da ViveVisioni?	Cosa ViveVisioni si aspetta da loro?	Cosa desideriamo?
INTERNI	Soci e socie	Realizzazione del progetto condiviso. Corretto utilizzo del patrimonio da loro versato. Mantenimento degli scopi e loro perseguimento.	Collaborazione nella sensibilizzazione e nella raccolta di risorse. Disponibilità al dialogo e alla cooperazione.	Costruire assieme il progetto Ri-Ciak praticando l’autogestione.

TRA DENTRO E FUORI		<p>Democraticità delle scelte. Sostenibilità economica e sociale.</p>		
	Soci e socie attivi/e	<p>Coinvolgimento nelle decisioni e nella programmazione, nonché nelle scelte strategiche. Trasparenza e coerenza con gli obiettivi dichiarati. Crescita personale. Occasioni di formazione e di autoformazione. Relazionalità. Sostenibilità economica e sociale.</p>	<p>Disponibilità e senso di responsabilità. Supporto effettivo nelle attività. Comprensione e coinvolgimento nel senso politico. Rispetto degli impegni presi.</p>	<p>Rendere stabile la presenza di socie/ie attivi/e in modo da praticare una sempre maggiore autogestione e valorizzare il loro protagonismo. Fare sentire loro parte integrante di ViveVisioni, come co-gestori e non come esecutori.</p>
	Destinatari e destinatarie delle attività	<p>Risposte a bisogni e realizzazione di desideri nell'ambito della socialità e della cultura. Coinvolgimento nella gestione e possibilità di co-programmare e co-produrre le attività. Accessibilità e continuità delle attività.</p>	<p>Riconoscimento del senso politico dell'iniziativa. Mutualità/scambio che va oltre il mero servizio. Sostegno alle proprie attività</p>	<p>Sviluppare un sistema di comunità in cui non ci sia una netta distinzione tra organizzatori e fruitori ma una virtuosa integrazione dei ruoli.</p>
	Abitanti del quartiere di Veronetta	<p>Presenza collaborativa nel proprio quartiere. Sviluppo di luoghi di aggregazione. Apertura e osmosi. Creazione di posti di lavoro. Indotto positivo sulle attività economiche di vicinato.</p>	<p>Sostegno nella realizzazione. Partecipazione attiva. Riconoscimento del ruolo di Ri-Ciak nel contesto.</p>	<p>Sviluppare relazioni attorno a Ri-Ciak capaci di coinvolgere su un progetto di comunità soggetti diversi, rendendo ViveVisioni fulcro di un universo cooperativo locale.</p>
	Partner	<p>Coinvolgimento e cooperazione sia nello</p>	<p>Cooperazione nella realizzazione dei progetti.</p>	<p>Sviluppare partenariati stabili e consolidati</p>

		sviluppo che nella realizzazione delle attività. Coerenza degli obiettivi con le proprie finalità.	Condivisione di obiettivi e senso. Arricchimento nel confronto.	favorendo nuovi progetti.
ESTERNI	Finanziatori	Impatto sulla comunità locale. Coerenza con le proprie finalità istituzionali. Rispetto degli obiettivi. Rispetto delle norme rendicontali. Coerenza con le finalità specifiche dei bandi. Efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse.	Possibilità di dialogare su finalità, strumenti e modalità di utilizzo dei fondi. Semplificazione delle procedure gestionali e rendicontali. Sviluppo di collaborazioni meno gerarchiche e più collaborative.	Co-programmare e sviluppare come in partenariato le nuove progettualità.
	Associazioni e istituzioni	Rispondenza alle proprie finalità istituzionali.	Supporto del progetto, economico od operativo.	Creare un ecosistema locale di reciprocità nel sostegno e nella collaborazione fattiva.
	Fornitori	Correttezza nei rapporti contrattuali ed economici. Visibilità nel progetto sociale.	Comprensione del progetto e del suo valore. Possibilità di coinvolgimento anche con politiche di sostegno. Coerenza con i criteri di fondo di Ri-Ciak.	Sviluppo di filiere cooperative che scavalchino il mero rapporto committente-fornitore.
	Ambiente ed ecosistema	Riduzione degli sprechi nell'operatività quotidiana e utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Incentivazione di nuovi stili di vita e di comportamenti virtuosi e responsabili. Corretta gestione dei rifiuti.		Eliminare tutti gli impatti ambientali negativi.

I Partner attivati



MAG MUTUA PER L'AUTOGESTIONE COOPERATIVA SOCIALE

Mag Verona sostiene il progetto riconoscendone il grande valore sia in termini sociali e di partecipazione, sia per la capacità di generare nuova economia sociale e posti di buon lavoro.

www.magverona.it



T2I, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE / VERONA INNOVAZIONE

Ha deciso di sostenere il progetto per la sua potenzialità di valorizzare il patrimonio culturale, creare nuova occupazione e rigenerare il contesto urbano dal punto di vista sociale, relazionale ed economico. Ha inserito l'iniziativa nella mappatura di "ARTISTIC", progetto Central Europe per la valorizzazione del patrimonio culturale immateriale e lo sviluppo sostenibile.

www.veronainnovazione.it



CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO DI VERONA

La Camera di Commercio ha manifestato il proprio interesse per il progetto Ri-Ciak in considerazione degli obiettivi di rigenerazione socioeconomica perseguiti dal medesimo.

www.vr.camcom.it



ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VERONA

L'Accademia ha valutato di sinergico valore artistico e socioculturale l'iniziativa, ritenendo tra l'altro che per l'istituto stesso ed i suoi studenti potrebbe rivelarsi un valore aggiunto, anche considerando l'impatto sull'offerta culturale cittadina.

www.accademiabelleartiverona.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA, DIPARTIMENTO CULTURE E CIVILTÀ

L'adesione del Dipartimento è avvenuta prima della sottoscrizione da parte dell'Ateneo della convenzione con l'Università nel suo complesso.

Il Dipartimento ha dichiarato di peculiare valore l'iniziativa di "Ri-Ciak" per le sue potenzialità di valorizzazione del patrimonio culturale e di rigenerazione del contesto urbano dal punto di vista socioculturale, relazionale ed economico. Per questi motivi ha dato la disponibilità a valutare forme di collaborazione tra il Cinema di Comunità ed il mondo universitario e studentesco.

www.dcuci.univr.it



CGIL DI VERONA

La CGIL di Verona ha riconosciuto le potenzialità in termini di valorizzazione del patrimonio culturale e di rigenerazione del contesto urbano, creando anche occasioni di buona occupazione e sviluppo sostenibile. La CGIL riconosce quindi una consonanza con le proprie attività dal momento che il progetto Ri-Ciak può mettere a tema la creazione, autogestita, di buon lavoro in un settore importante seppur in difficoltà nell'oggi quale quello del comparto culturale, ed in territori periferici delle città che possono essere rivissuti come crogiolo di nuove invenzioni e di integrazione, e non più come problemi da risolvere.

www.cgilverona.it



CISL DI VERONA

Cisl Verona hanno da subito sostenuto il progetto. L'importanza del recupero di un cinema per farne un luogo di diffusione di una cultura cinematografica di qualità, ma anche di aggregazione e di condivisione sociale, si lega strettamente la tema lavoro. Questo progetto di ri-generazione sociale in un quartiere come Veronetta può riportare al centro quindi il "tema lavoro", le problematiche che lo caratterizzano, i diritti negati che lo connotano, ed avviare un ripensamento sul modo di lavorare oggi; il tutto con la consapevolezza che solo la cultura può innescare un vero cambiamento radicale nei comportamenti sociali.

www.cislverona.it



UIL VERONA

Le valenze di questo progetto, che UIL Verona sostiene con convinzione, sono molteplici. Innanzitutto si restituisce alla città uno spazio chiuso da troppo tempo, come luogo di relazione, incontro, socializzazione rigenerazione urbana. E perché pone l'accento sulla cultura, una delle voci della nostra economia più penalizzate dalle restrizioni per il contenimento della pandemia. L'Italia è famosa in tutto il mondo per la sua produzione artistica e culturale e segnali come questo costituiscono una valorizzazione di tutti i lavoratori impegnati in questo settore.

<https://www.territori UILveneto.it/verona/?tipologia/ital-uil-verona/>



CAI DI VERONA

Il Club Alpino Italiano, sez. di Verona, ha deciso di sostenere il progetto per il valore sociale, culturale ed economico e per le possibili collaborazioni che potranno innescarsi.

www.caiverona.it



FEVOSS VERONA

La FEVOSS ha riconosciuto l'apporto del progetto nella rivitalizzazione del quartiere di Veronetta in cui anch'essa opera, ed ha pertanto deciso di divenire partner e di sostenere il progetto.

www.fevoss.org



A.N.P.I. Verona

L'A.N.P.I. ha aderito al progetto Ri-Ciak per le sue potenzialità di attivazione della cittadinanza e per il contributo sociale e culturale al territorio.

www.anpiverona.it



ACLI Provinciali di Verona

Le ACLI Provinciali di Verona sostengono il progetto Ri-Ciak avendone riconosciuto ed apprezzato l'intento solidaristico e partecipativo e considerandolo un'occasione di sviluppo per la comunità.

www.acliverona.it



LEGAMBIENTE VERONA

Sezione veronese di Legambiente, storica associazione senza fini di lucro, fatta di cittadini e cittadine che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme, la qualità della vita, una società più equa, giusta e solidale. Da 40 anni si batte per un mondo migliore, combattendo contro l'inquinamento, l'illegalità e l'ingiustizia per la bellezza, la tutela, una migliore qualità della vita.

<https://www.legambienteverona.it/>



COMBONIFEM

Il Centro di Comunicazione Combonifem è un stato costituito a Verona dalle Suore missionarie comboniane nel 2008. Attraverso una rivista, un sito web e social media correlati promuove la dignità di ogni persona nel rispetto delle differenze di genere, di cultura e di religione, per far crescere società inclusive attente al bene comune. Il nome stesso, "Comboni-fem", esprime il valore della prospettiva femminile nella comunicazione.

<https://www.combonifem.it/>



ARCI PASSEPARTOUT

Il Circolo Arci-Passepartout nasce nel marzo del 1985, avendo come fine sociale, quello di promuovere la conoscenza delle culture diverse dalla nostra, insegnarne la lingua e creare prime opportunità di lavoro per laureandi e neo-laureati. La nostra realtà nasce e si sviluppa all'interno del movimento associativo dell'Arci, un'associazione nazionale senza finalità di lucro, senza discriminazioni di sesso, età, etnia, religione; Passepartout ne assume gli orientamenti politico culturali, lo spirito di servizio, la sensibilità al sociale. Dal 1998 è inoltre attiva una sezione di informatica che, oltre ad organizzare corsi di computer per adulti, cura la formazione informatica dei nostri collaboratori.

<https://www.arci-passepartout.org/>

FONDO ALTO BORAGO

È un progetto di azione collettiva promosso da “Il Carpino”, associazione di promozione sociale, per l’acquisizione e la futura gestione di un’area in Zona Speciale di Conservazione di oltre 38 ettari situata tra i comuni di Verona e Negrar di Valpolicella. Dopo diversi tentativi di trasformazione in vigneto, fino ad ora falliti, l’area sarà oggetto di Asta Giudiziaria. Obiettivi del progetto sono raccogliere i fondi necessari per presentare l’offerta di acquisto attraverso il contributo di privati cittadini, associazioni, industrie, fondazioni; assicurare, guidati da un Comitato Scientifico e supportati da un Comitato di Gestione, la futura gestione dell’area, garantendo gli interventi necessari per la conservazione degli habitat e delle specie presenti; mantenere l’area pubblica, a disposizione di tutti i cittadini e dei turisti.



<https://www.fondoaltoborago.it/>

BANCA ETICA – GIT DI VERONA

Il GIT di Verona di Banca Etica aderisce al progetto Ri-Ciak avendo riconosciuto l’alto valore di un’iniziativa che rigenera uno spazio abbandonato mettendo in modo processi di tipo partecipativo.



<https://www.bancaetica.it/git/verona>

FIRST – CISL di VERONA

La First-Cisl di Verona da tempo investe per lo sviluppo di progetti di solidarietà e progetti a carattere socio culturale. Il progetto “Ri-Ciak” è stato visto dalla nostra associazione come un importante progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e di rigenerazione del contesto urbano. Muove energie di giovani cittadini e contribuisce alla difesa e allo sviluppo della legalità. Argomenti molto vicini al mondo del lavoro che siamo chiamati a rappresentare.



cislverona.it/categorie-servizi/servizi-del-terziario-first/

FILCA – CISL di VERONA

La Filca aderisce perché crede nella bontà del progetto rivolto al sociale, e soprattutto perché si può creare sinergia con i ragazzi e le ragazze della scuola edile di cui facciamo parte, per formarli e renderli partecipi nel creare qualcosa che rimanga a disposizione della collettività.



cislverona.it/categorie-servizi/costruzioni-affini-filca/cislverona.it/categorie-servizi/servizi-del-terziario-first



FIM – CISL di VERONA

La Fim Cisl di Verona aderisce all’iniziativa poiché da sempre promuove progetti che rilancino il tessuto sociale e culturale della città, convinta che creare spazi di aggregazione e confronto possa renderci cittadini e lavoratori migliori.

cislverona.it/categorie-servizi/metalmeccanico-fim/



FAI – CISL di VERONA

La Fai di Verona ha aderito con grande entusiasmo al progetto, riconoscendo come l’integrazione e la solidarietà sociale possano passare anche attraverso uno strumento come quello del cinema, in un’ottica di rilancio e valorizzazione di un quartiere che rappresenta un vero e proprio melting pot di culture della nostra città

faicislverona.it



BALDOfestival Ass. di Promozione Sociale

Promuovere la cultura nella e con la comunità, rivitalizzare spazi per farli divenire generatori di eventi, occasioni di incontro e di arricchimento “FuoriLuogo” (dal nome di una rassegna dell’associazione); sono elementi distintivi di BALDOfestival, e che si ritrovano anche nell’esperienza di Ri-Ciack, cinema di comunità. Per questo BALDOfestival aderisce e sostiene questo progetto.

baldofestival.org



Gruppo di Acquisto Popolare Verona e Provincia

Il Gap è un’associazione che dal 2015 fonda le sue radici sulla solidarietà sociale e sulla sostenibilità ambientale e le rende concrete attraverso la distribuzione di prodotti alimentari a basso costo sottratti allo spreco alimentare. Come nel Ri-ciack, anche il GAP ha un “ri”: si tratta del ri-uso, che viene attuato con il progetto del mercatino dell’abbigliamento e degli accessori usati. La cosa più importante è che i due progetti hanno anche degli intenti comuni: “l’attivazione civica, le relazioni di vicinato e la rigenerazione sociale del territorio” nei territori di Veronetta per il Ri-Ciack e di Borgo Roma, dove si trova la sede del Gap e dove si concentrano in misura maggiore i suoi soci. La collaborazione con altre associazioni ed in particolare con Ri-Ciack può essere la strada per contribuire a rendere questa città più inclusiva, solidale e sostenibile.

facebook.com/festainrossoverona/

Libre!

Ci sono tanti modi di fare politica, di essere cittadine e cittadini della Polis, di farlo consapevolmente. Ci sono il voto, la tessera di partito e la militanza in esso, la rappresentanza nelle istituzioni, e ci sono le buone pratiche quotidiane di partecipazione alle cose che fanno più bello il nostro quartiere, la nostra città, il mondo, che ci avvicinano alle persone attorno a noi. Libre! si è costituita in forma cooperativa perché “la libertà è partecipazione”, perché è impresa collettiva, egualitaria, dove il ruolo delle socie e dei soci è fondamentale e per tutte queste ragioni partecipa alla vita di Ri-Ciack, un cinema di comunità

<http://www.libreverona.it/>



Dolci Colori

Dolci colori srl ditta storica, sempre sensibile alle iniziative socio culturali, sostiene l’iniziativa “Ri-Ciack”.

Siamo più che convinti che questo progetto porterà al quartiere e a Verona un contributo di riqualificazione e migliorerà l’integrazione tra le persone .

www.dolcicolor.it



Radio Popolare Verona

Un’altra storia, la nostra storia. Insieme per continuare.

<http://www.radiopopolareverona.com>



CISL FP Verona

La CISL FP Verona aderisce con entusiasmo ad un progetto che condensa al suo interno concetti come solidarietà, sociale, cultura e partecipazione. Il tutto legato dal linguaggio universale del cinema cui, anche come sindacato, siamo ricorsi nella nostra rassegna Cinema&Lavoro

<https://www.cislpverona.it/>



COSPE onlus

Cospe sostiene Ri-Ciack perché nel progetto ha incontrato la sua visione per un mondo a tante voci, dove la diversità è il bene più prezioso, dove nell’incontro ci si contamina e ci si arricchisce. Un mondo dove tutte le persone possano vivere degnamente, con gli stessi diritti, le stesse opportunità, lo stesso accesso ai beni e ai servizi fondamentali che la natura, la società, lo sviluppo economico ci offrono.

<https://www.cospe.org/>





Legacoop del Veneto – Coordinamento provinciale di Verona

Legacoop sostiene il progetto perché convinta della bontà del modello della cooperazione di comunità e consapevole dell'urgenza, attraverso di esso, di provare a consolidare il tessuto civile e culturale della città di Verona e del suo territorio.

<https://www.legacoop.veneto.it/page/uffici>



Associazione Casa Shakespeare Impresa Sociale

<https://casashakespeare.it/>



FNP CISL VERONA

La CISL FNP Verona aderisce con entusiasmo ad un progetto che possa riqualificare dal punto di vista sociale e culturale la nostra città ed in particolare un quartiere storico dove anche le pensionate ed i pensionati possano trovare un luogo di aggregazione e opportunità di miglioramento della propria qualità di vita. Le anziane e gli anziani hanno risorse importanti che troppo spesso non vengono valorizzate per mancanza di luoghi di incontro. Auspichiamo che Ri-Ciak possa divenire occasione di scambio culturale e di relazione anche intergenerazionale

cislverona.it/categorie-servizi/pensionati-fnp/



UILP Verona

Veronetta e in generale Verona Est sono quartieri popolari e vitali. L'idea di recuperare lo spazio di un cinema da tempo chiuso in questa parte della città è stata un'idea felice, maturata proprio per creare un luogo di incontro per questi abitanti.

Ben venga quindi l'apertura di Ri Ciak per cinema, incontri, ritrovi. Questo presuppone la funzionalità di un gruppo di progettazione e programmazione degli eventi.

uilpensionati.it



CGIL SPI Verona

cgilverona.it/categorie-sindacali/spi



Associazione ADA con

Veronetta e in generale Verona Est sono quartieri popolari e vitali. L'idea di recuperare lo spazio di un cinema da tempo chiuso in questa parte della città è stata un'idea felice, maturata proprio per creare un luogo di incontro per questi abitanti. Ben venga quindi l'apertura di Ri Ciak per cinema, incontri, ritrovi. Questo presuppone la funzionalità di un gruppo di progettazione e programmazione degli eventi.

adadelveneto.it/verona



FIRST Social Life

firstsociallife.org/



Fondazione Gruppo Pittini

Fondazione Gruppo Pittini ha scelto di sostenere il progetto riconoscendo il grande valore sociale e culturale nei confronti della comunità e della città di Verona, contribuendo attivamente alla riqualificazione del contesto urbano.

fondazionegruppoppittini.it/



Fondazione Cattolica Assicurazioni

Ri-Ciak è un progetto di lungo respiro: è l'espressione di una comunità che si prende cura del proprio patrimonio fatto di persone, cultura, tradizioni, lavoro, luoghi di incontro. Ed in questo movimento che nasce dal basso, si prende cura di se stessa.

fondazionecattolica.it



Fondazione Banca Popolare di Verona

Fondazione BPV sostiene il progetto con un contributo alle sue attività.

<https://fondazionebpv.bancobpm.it/>



Associazione VERonettAmica

Veronettamica sostiene Ri-Ciak perché i ragazzi e le ragazze del quartiere hanno bisogno di vedere la vita attraverso il grande schermo del proprio cinema, quello della comunità.

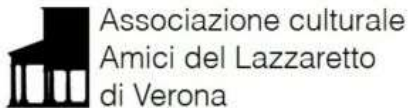
veronettamica.it



Associazione Monastero del Bene Comune

Desideriamo sostenere il Progetto Ri-Ciak mossi dall'amicizia per chi, come voi, sogna una nuova città, aperta, sensibile e ri-generata dall'amore per il vivente. Le iniziative che Ri-Ciak intende promuovere daranno respiro alla conoscenza, bene comune dell'umanità.

monasterodelbenecomune.blogspot.com



Associazione Amici del Lazzaretto Verona

Gli Amici del Lazzaretto collaborano con Ri-Ciak nella realizzazione di eventi culturali.

<https://www.lazzarettoverona.it/>



161 APS – Centro di Documentazione Bertani

Sosteniamo Ri-Ciak cinema di comunità perché crediamo che sia importante che il quartiere di Veronetta mantenga un profilo ricco e diversificato dal punto di vista sociale e culturale capace di coinvolgere la comunità che abita il quartiere proponendole, in questo caso, la possibilità di condividere una sala che non sarà soltanto cinematografica ma risulterà poliedrica e versatile.

<https://infospazio161.noblogs.org/>



Cisl Scuola Verona

<https://www.cislscuolavr.it/>



Modus Verona

<https://modusverona.it/>



Quock Productions

Quock Productions

Quock Productions sostiene RiCiak perché è convinto che il Cinema sia un luogo di condivisione, divertimento e crescita. La proiezione in sala rafforza e valorizza la comunità, garantendo la diffusione di idee.

<https://www.quockproductions.it/>



ASSOCIAZIONE MEMORIA IMMAGINE

Associazione Memoria Immagine

Sosteniamo il progetto Ri-Ciak perché ci occupiamo di documentari e crediamo nel cinema al Cinema ci piace che Veronetta abbia di nuovo un suo cinema storico.

<http://www.associazionememoriaimmagine.eu/>

4) CHI OPERA NELL'ORGANIZZAZIONE

Lavoratori e lavoratrici: dati sull'inquadramento

Nella fase attuale del progetto, ViveVisioni non ha lavoratori e lavoratrici, ma opera con l'apporto spontaneo di soci/ie attivi/e.

Compensi ad associati, amministratori o ad appartenenti ad altri organi

Membri del Direttivo	€ 0,00 (carica assolta a titolo gratuito)
Organo di controllo	€ 0,00 (carica assolta a titolo gratuito)
Associati	€ 0,00 (non vengono erogati compensi agli associati)

Soci/ie attivi/e: ruoli e attività

Sono 25 (stabili rispetto all'anno precedente) circa i soci attivi e le socie attive che hanno partecipato alle attività legate al progetto Ri-Ciak e alle riunioni del direttivo allargato. 8 sono stati presenti fin dalla nascita di ViveVisioni e alcuni ancora prima, nella fase di immaginazione del progetto e di sua prima strutturazione. Altri 17 si sono aggiunti in itinere, grazie anche al lavoro di comunicazione fatto per far conoscere Ri-Ciak alla cittadinanza, alcuni di essi entrando a far parte del nuovo direttivo.

Si tratta di uomini e donne di varie età, comprese nella fascia tra i 25 e i 75 anni.

7 soci/ie attivi/e vivono o gravitano (per ragioni di lavoro o altri motivi) nel quartiere di Veronetta, in cui il cinema Ciak si trova. Per loro quindi partecipare al progetto significa anche contribuire attivamente alla vita del quartiere, lavorare sul migliorare le relazioni di comunità.

I soci/ie attivi/e si sono coinvolti nelle varie attività secondo le loro competenze. Nel gruppo ci sono esperti/e in diversi ambiti: cinema e cultura, impresa sociale, architettura, comunicazione, ambito giuridico e fiscale, raccolta fondi, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi e altri.

Per essere maggiormente efficaci si sono articolati in incontri tematici che hanno lavorato su precisi obiettivi, condivisi con il "direttivo allargato". Gli incontri sono sempre stati un momento in cui darsi linee di indirizzo sulle attività, condividendone soprattutto le modalità, ossia lo spirito e i principi di fondo, così da mantenere sempre un'unità e una coerenza di progetto.

Le attività portate avanti dai soci/ie attivi/e sono descritte nel dettaglio in seguito.

Chiaramente il coinvolgimento dei soci/ie attivi/e nelle attività è stato determinato anche dal tempo da mettere a disposizione, per questo alcuni /e di loro sono stati molto assidui, partecipando a quasi tutti gli incontri del direttivo allargato e alle attività delle commissioni. Altri/e invece pur non partecipando in maniera continuativa alle riunioni del direttivo allargato hanno collaborato a specifiche attività.

5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Il progetto Ri-Ciak

Il Progetto Ri-Ciak, Cinema di Comunità coincide con il primo e più importante obiettivo che l'impresa sociale ViveVisioni si è posta al momento della sua costituzione: proporre, attraverso la **rigenerazione imprenditiva, autogestita e senza fini di lucro dell'ex-cinema Ciak**, un'offerta culturale di qualità e innovativa, promuovere l'attivazione civica, le relazioni di vicinato e la rigenerazione sociale del territorio in cui opera. Un territorio, il quartiere di Veronetta, che, caratterizzato da una spiccata varietà di popolazione e carente di luoghi di aggregazione e di socialità, si configura come un vero e proprio laboratorio di inclusione sociale e di sperimentazione culturale.

La ristrutturazione, la riapertura e la gestione del dismesso cinema Ciak costituiscono pertanto la risposta che la comunità locale si è data a fronte di una crescente domanda di cultura viva e di socialità responsabile. La necessità di luoghi in cui possano realizzarsi differenti forme di aggregazione inclusiva ha unito in un'unica realtà associativa abitanti del quartiere, cinefili di Verona e provincia, singoli cittadini/e associazioni e istituzioni diverse. L'obiettivo del progetto è dunque duplice: culturale e sociale.

Culturale perché accanto ad una offerta cinematografica che ospiterà produzioni d'autore e indipendenti, rassegne tematiche specifiche, proiezioni in lingua originale, seconde visioni, accompagnando il pubblico ad una fruizione più attenta e meno consumistica, il cinema si caratterizzerà, grazie alla flessibilità degli spazi, per una serie di ulteriori attività che rispondono ai bisogni del contesto, rivolte a destinatari diversi (bambini, giovani, anziani, comunità di migranti, studenti).

Sociale perché centrale nel progetto di impresa è il coinvolgimento della comunità locale che potrà partecipare alla sua realizzazione così come alla sua gestione, trasformando il cinema in un polo riconosciuto e vissuto come luogo della vita del quartiere. Questo luogo sarà infatti anche nodo di nuove relazioni, contribuendo a ridurre il senso di solitudine e di isolamento tanto diffuso.

Avrà però anche una valenza **economica**: iniziativa imprenditiva e sociale, sarà occasione di invenzioni anche lavorative per chi, soprattutto giovani, vorranno impegnarsi nella gestione. Inoltre, la sua presenza favorirà anche un indotto sul quartiere, contribuendo ad uno sviluppo locale sostenibile.

Lo spazio del cinema rigenerato, quindi, non sarà più soltanto una sala cinematografica, ma sarà soprattutto un luogo di relazione che, proprio grazie alla partecipazione diffusa, svilupperà ulteriori servizi e attività che andranno a rispondere a bisogni attualmente non soddisfatti dal circuito cinematografico. In altre parole, il Cinema non sarà solo un intermediario tra i produttori e il pubblico, ma una realtà culturale e uno strumento di rigenerazione di una porzione di tessuto urbano.

Le attività 2022

L'incremento dei soci ha visto chiudersi il 2022 con 609 aderenti (+145) e 45 partner collegati (+6).

Si è continuato a dare seguito alle seguenti azioni:

- Implementazione della comunicazione
- promozione e diffusione del progetto
- raccolta fondi
- organizzazione di eventi culturali, cinematografici, teatrali
- elaborazione del progetto di impiantistica
- consolidamento e allargamento delle relazioni con enti e istituzioni

L'obiettivo trasversale a queste azioni è stato quello di stimolare i/le cittadini/e a restare aggiornati sullo stato di avanzamento del progetto e portarli ad assumere un atteggiamento consapevole, critico e propositivo nei confronti dello spazio da rigenerare, avvertito come bene della comunità.

Acquisizione dell'immobile e predisposizione atti per i primi interventi

In data 16 maggio 2022 è stato inviato al Comune di Verona il progetto tecnico complessivo per avvio lavori, previo parere positivo dei VV.FF. a seguito del quale sono stati predisposti ulteriori studi di progettazione tecnica per la fruibilità le sale.

In data 23 maggio 2022 è stato firmato il rogito per la definitiva acquisizione dell'immobile per un valore di euro 200.000. Sono stati già liquidati al 31.12.2022 euro 80.000; il residuo di euro 120.000 sarà liquidato in ulteriori 4 rate annuali entro il 30 maggio 2026; la prossima in scadenza al 30 maggio 2023 la cui disponibilità liquida è già nelle casse dell'impresa sociale.

Attribuzione della personalità giuridica

In data 27 luglio 2022 con atto del notaio Saraceno è stata attribuita la personalità giuridica con la trascrizione dello stesso nel Registro delle Imprese e a seguire al Registro Unico Terzo Settore.

Comunicazione

Il gruppo di lavoro dedicato a questa attività ha proseguito in una campagna di comunicazione strutturata e incisiva, in costante collegamento con le attività di promozione, attraverso:

- il costante aggiornamento del materiale divulgativo già utilizzato (volantino, newsletter) e la sua diffusione;
- il costante aggiornamento dei canali Facebook ed Instagram del sito www.riciak.org;
- la realizzazione di locandine e volantini per i singoli eventi;
- la partecipazione a conferenze stampa in occasione di eventi;
- la realizzazione della ricerca sulle storiche sale cinematografiche di Veronetta, a cura di Germana Bagattini, socia attiva, e la sua divulgazione.

Promozione e diffusione

L'azione di promozione e diffusione del progetto è stata curata da alcuni/e soci/ie attivi/e e ha visto un costante aumento e una crescente differenziazione delle attività: organizzazione di eventi con l'obiettivo di dare visibilità al progetto e ai valori che lo ispirano, creare occasioni di incontro e ascolto per promuovere condivisione e allargare la base associativa.

A questo scopo

- è proseguito lo sviluppo della relazione con le varie realtà commerciali e artigianali del quartiere, creando una rete di prossimità testimoniata dalla ampia esposizione della locandina "Io sto con Ri-Ciak";
- sono stati allestiti numerosi banchetti per la divulgazione del materiale illustrativo, in occasione di alcune manifestazioni cittadine e di tutti gli eventi realizzati in proprio.

Organizzazione eventi

Sono stati organizzati e realizzati eventi sia per promuovere l'identità culturale e la valenza politica del Progetto Ri-Ciak (linguaggio cinematografico, Impresa di Comunità), sia per favorire la socializzazione.

- Con i R'ossi da Brodo a gennaio abbiamo trasmesso dalla loro sede canzoni e letture che gli attori Andrea ed Otello hanno proposto dalla sede del teatro Satiro Off/Casa Shakespeare, il tutto ispirato al mondo del cinema e del teatro. È stato un successo e ci sono stati 80 collegamenti! In dicembre avevamo festeggiato il traguardo dei 500 soci, oggi quello dei 520.
- Carnevale al Ciak: Come Cinema di Comunità abbiamo voluto dedicare una giornata ai/alle bambini/e in occasione del carnevale. La corte del Ciak si è riempita di tante mascherine, molte fatte in casa, di giovani genitori e di nonne/i. Un pomeriggio di allegria alimentata anche dai dolci tipici di questo periodo. Simeon de l'Isolo ci ha raccontato la storia delle zattere che scendevano l'Adige portando legname, la favola letta da Barbara ha catturato l'attenzione di tutti ed Otello ha declamato una poesia in dialetto di cui Simeon ha fatto una simpatica traduzione linguistico/gestuale. Infine, giochi e coriandoli in libertà.

- Presentazione del documentario sul Lager di Bolzano: abbiamo organizzato insieme all'ANPI la serata di proiezione di un interessantissimo documentario realizzato dall'Associazione Memoria Immagine su una realtà poco conosciuta della storia italiana durante la Seconda guerra mondiale. Hanno arricchito il dibattito i racconti di alcuni figli di deportati presenti in sala. Erano i primi giorni dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia di Putin; perciò, abbiamo esposto la bandiera della Pace.
- I banchetti invernali di Ri-Ciak: abbiamo svolto un'intensa attività per far conoscere il nostro progetto. Si sono tenuti banchetti in piazza Santa Toscana, piazza Bra, piazza Erbe, piazza Isolo ed infine al mercato dello Stadio. Sono state occasioni per dialogare con molte persone, ricevere donazioni in cambio dei nostri gadget, accogliere nuovi soci e distribuire volantini.
- Cena di autofinanziamento: alla Fevoss di Verona, nei suoi accoglienti locali che le nostre/i volontarie/i hanno allestito con creatività, prevedendo anche un angolo per i musicisti.
- Presentazione del Film "Egoisti" della ong "Medici senza frontiere": Ri-Ciak è stato fra i promotori della serata a Ca' Vignal in cui la Ong Medici Senza Frontiere ha presentato, in occasione dei 50 anni di attività, il filmato "EGOISTI".
- Convegno "Dal Progetto Ri-ciak all'impresa di comunità": il giorno 8 Aprile presso l'Università di Verona abbiamo dato corpo a parole ed energia al tema dell'impresa di comunità.
- Banchetto il 25 aprile presso ANPI Verona.
- Un "Bosco in città": Due intense giornate di incontri, musica e cultura. All'interno del progetto Veronetta Contemporanea Estate ed in collaborazione con l'Università di Verona, l'Accademia di Belle Arti e la Camera di Commercio: venerdì 17, nella splendida cornice di Santa Marta, abbiamo assistito alle interessanti letture proposte da giovani studenti/studentesse e alla coinvolgente performance di Francesco Ronzon. Sabato 18 invece ci siamo spostati nella corte davanti a Ri-Ciak dove l'architetto Maria Grazia Eccheli, coadiuvata da un gruppo di volontari/e, ha realizzato una installazione con elementi vegetali ricreando un gradevole ambiente naturale in uno spazio altrimenti spoglio.
- Due serate di cinema al Lazzaretto: due serate curate da Ernesto Bonometti e Massimo Rimpici nell'affascinante cornice del Lazzaretto, che avevano come tema "La società della cura", hanno visto la presenza di un centinaio di persone, nonostante un'imprevista grandinata all'inizio della seconda serata.
- Tre serate di Korto nel giardino dell'Anpi: anche durante il caldo di agosto non vi abbiamo lasciati soli. Grazie all'ospitalità fornitaci dall'ANPI nel suo giardino abbiamo potuto organizzare tre serate di proiezioni di cortometraggi realizzati da giovanissimi registi "scovati" da Andrea De Manincor con i quali abbiamo anche potuto dialogare.
- Teatro dei burattini: la corte davanti a Ri-Ciak si è animata di un giovanissimo pubblico attento e partecipe grazie allo spettacolo generosamente offerto dal burattinaio Maurizio Gioco accompagnato dal musicista Francesco Pagani del Teatro Giochetto.

- Cena d'autunno: durante la serata di venerdì 18 novembre abbiamo avuto il piacere di ritrovarci e vivere un momento di convivialità e allegria presso la Fevoss di Via Santa Toscana 9 per ripetere la cena di autofinanziamento.
- Noi cittadini del mondo: tante storie e molto pubblico alla proiezione di NOI, CITTADINI DEL MONDO, dedicato ai racconti di immigrati, spesso giovanissimi, che hanno scelto Verona come punto d'arrivo del loro viaggio. Storie vere di vite normali, con grandi e piccoli trionfi, difficoltà e passioni.
- Open day di Natale al Ciak: incontro di auguri presso lo spazio antistante con performance di Otello Bellamoli che ha interpretato alcune letture sul Natale.

Raccolta fondi

Si è continuato a lavorare sulle fonti di finanziamento già attive: campagna di adesione associativa, libere donazioni e piccoli contributi da parte di Associazioni e simpatizzanti, richieste di contributo a Fondazioni e Banche Locali, Cciaa di Verona; queste ultime sono state erogate per il sostegno economico di iniziative culturali, come descritto nella sezione "attività svolte".

Consolidamento e allargamento delle relazioni con Enti e Istituzioni

Le interlocuzioni con Enti e Istituzioni, già avviate lo scorso anno, si sono consolidate attraverso l'organizzazione condivisa delle varie iniziative, in particolare con l'Università di Verona e la CCIAA di Verona.

Risultati ottenuti

Al 31 dicembre 2022 si sono coinvolti/e nel progetto 609 cittadini/e e realtà che hanno aderito come soci e socie. Tra questi 25 hanno collaborato nella realizzazione delle varie attività come soci/e attivi/e partecipando al direttivo allargato.

Nel corso di feste ed eventi (sia organizzati da Ri-Ciak o in cui Ri-Ciak era ospite di altri) sono state avvicinate molte altre persone a cui è stato presentato il progetto e che spesso si sono tenute in contatto iscrivendosi alla nostra newsletter.

Le attività di comunicazione e promozione, la realizzazione di numerose iniziative, l'allargamento delle relazioni hanno consentito di consolidarci sul piano della condivisione e della partecipazione: Ri-Ciak è conosciuto e riconosciuto dai cittadini/e, apprezzato per il processo innovativo di Impresa di Comunità che mette in atto.

Risultati in termini di fondi complessivamente raccolti in questi primi quattro anni (due dei quali in tempo di pandemia):

- La campagna di adesione a socio/a, che ha l'obiettivo di coinvolgere cittadini e cittadine e che intendono sostenere economicamente il progetto con una quota associativa di 50 euro, ha portato a un risultato al 31.12.22 di euro 30.450. Inoltre, attraverso le contribuzioni di partners, enti pubblici e privati, libere organizzazioni, sono stati raccolti ulteriori euro 42.409,62 che, sommati al contributo di euro 50.000,00 proveniente da fondi regionali transitati dal Comune di Verona, ha consolidato il patrimonio complessivo dell'impresa sociale ad euro 123.653,34 (aumento di euro 74.755,04 rispetto al patrimonio complessivo dello scorso esercizio), finalizzati all'acquisto e alla ristrutturazione del cinema Ri-Ciak.
- Alcuni soci e socie inoltre hanno messo a disposizione prestiti fiduciari pari ad euro 36.339,00 euro.

Obiettivi 2023

- Per l'anno 2023 si proseguirà con la realizzazione di attività culturali e di coinvolgimento e socializzazione che accompagneranno la fase di rigenerazione e ristrutturazione dello stabile, con l'obiettivo di consolidare la promozione del progetto presso le diverse realtà associative, mantenere attiva la condivisione da parte dei cittadini/e favorendone la partecipazione. Si lavorerà su tre ambiti:
 - strategia culturale in ambito cinematografico,
 - l'approfondimento della nuova realtà associativa che si sta realizzando (Impresa di Comunità), vista come opportunità generativa,
 - la condivisione del progetto di ristrutturazione attraverso incontri allargati con la comunità per inserire il nuovo cinema in un contesto urbano ben definito.
- Si presterà particolare attenzione ai vari bandi che prevedano contributi per la ristrutturazione dell'immobile, accessibili a seguito della firma del rogito, ponendo come obiettivo irrinunciabile l'inizio dei lavori negli spazi del piano terra.
- Sarà allargata la rete delle relazioni con Enti e Associazioni, per un loro coinvolgimento, anche economico nel progetto.
- A dicembre 2022 è stata lanciata una ulteriore campagna di raccolta fondi finalizzata alla sistemazione del piano terra dell'immobile. Obiettivo della raccolta 50.000 euro. Al 31/12/22 il risultato è pari a euro 5.000. Il piano terra una volta sistemato consentirà fin da subito di frequentare lo spazio del Ri-Ciak e pregustare quello che diverrà.

6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Provenienza delle risorse finanziarie

Entrate di natura pubblica:	€ 63.531,48
<i>di cui Contributo Regionale/Comunale</i>	€ 50.000,00
<i>di cui Contributo Camera di Commercio</i>	€ 13.531,48
Entrate di natura privata:	€ 26.754,97
<i>di cui Contributi per Fondo di scopo:</i>	€ 19.469,62
<i>di cui contributi associativi ed erogazioni liberali:</i>	€ 5.322,97
<i>di cui contributi in conto esercizio da fondazioni:</i>	€ 1.250,00
<i>di cui altro:</i>	€ 700,00
<i>di cui interessi attivi bancari:</i>	€ 12,38